Scritto da Red.
Giovedì 09 Aprile 2020 17:37



MORRA DE SANCTIS – In osservanza delle intese raggiunte in data 6 aprile 2020 alla presenza del prefetto, Paola Spena, le parti in quella data convenute hanno formalizzato le intese e costituito la cabina di regia per la gestione del protocollo in materia di sicurezza e hanno aperto un focus sulle procedure adottate circa l'esecuzione dei test sierologici ed, insieme, abbiamo definito l'organizzazione del lavoro per il prossimo futuro.

Si è convenuto quanto segue:

1) La procedura delle indagini sierologiche si è conclusa in data odierna e ha visto coinvolti 935 lavoratori di Ema/Poema (compresi gli addetti ai servizi, dipendenti da ditte esterne);

2) Le indiscrezioni circa la positività ai test, che erano circolare nella giornata di ieri, non sono state (né potevano essere) né smentite né confermate dall'azienda che non ha potestà in materia. Eventuali casi di positività acclarati sarebbero, infatti, divulgati attraverso i canali di comunicazione dell'Asl e/o dell'unità di crisi regionale che all'occorrenza dispone il regime di quarantena fiduciaria per i contagiati;

3) Si torna al lavoro il giorno 14 aprile secondo le modalità, già comunicate al sindacato, previste per il giorno 6 aprile: circa il 50% della forza lavoro in azienda e la parte rimanente coperta da cigo o smartworking;

4) Gli spazi comuni (area ristoro/area fumatori/spogliatoi) saranno sorvegliati da una squadra di emergenza con il compito di garantire il rispetto delle misure in materia di sicurezza previste dal

Protocollo condiviso del 14.03.2020 (in particolare il distanziamento sociale).

La Fim-Cisl esprime il suo apprezzamento per l'impegno profuso dall'azienda: in relazione al test-screening di cui ha sostenuto i costi; l'implementazione delle misure di sicurezza a tutela della salute dei lavoratori; la gradualità della presenza dei lavoratori all'interno dello stabilimento che viene prudenzialmente assicurata, dimostrano che la cura rivolta al benessere della persona non è sempre subalterna alla logica del profitto e che il cinismo imprenditoriale non è una condizione ineludibile per essere dei manager competenti.

La Fim-Cisl attraverso le sue articolazioni presiederà alla cabina di regia ed al comitato aziendale di sorveglianza per garantire ai lavoratori la massima attenzione ed il rispetto delle normative in materia di sicurezza.

Aggiornamento del 10 aprile 2020, ore 11.58 – L'Asl di Avellino, in accordo con la prefettura di Avellino e la Regione Campania, ha effettuato test rapidi sul personale dell'Ema di Morra De Sanctis. Nell'arco di 3 giorni sono state sottoposte a test 978 persone, di queste solo 3 sono risultate positive al test rapido.